

Ca' Foscari e Iuav proporranno visite, incontri e caffè letterari. Festa finale da mezzanotte alla Marittima

Venezia diventa la città dei ricercatori

Oltre 400 studiosi per un giorno e una notte animeranno non solo il centro storico

di Enrico Tantucci

VENEZIA. Venezia diventa per un giorno e una notte la città dei ricercatori. Si chiama *Venetonight* la manifestazione che oggi, come lo scorso anno, animerà la città, grazie alle iniziative di Ca' Foscari e Iuav e si allargherà a tutta la città, dall'Arsenale a Porto Marghera con visite, incontri e caffè letterari. La Notte Europea dei Ricercatori è un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea.



Si potrà andare ai cantieri del Mose, ma anche all'Arsenale e al Petrolchimico. Molte iniziative negli atenei

Un momento della notte dei ricercatori del 2010

Quest'anno saranno 320 le città coinvolte nella stessa giornata in questo vero e proprio happening della ricerca universitaria a contatto con il pubblico. A Ca' Foscari e all'Iuav si uniscono quest'anno anche gli atenei di Padova e di Verona. Ricchissimo in laguna il programma di visite — già esaurite le prenotazioni, per cui si sta cercando di ampliare l'offerta — che vanno dai cantieri del Mose al Petrolchimico di Porto Marghera, ma anche all'Arsenale, luogo di visite e di incontri, anche negli spazi messi a disposizione dal Cnr, che si è appena insediato qui, con concerti, laboratori e convegni e, appunto, caffè letterari che permetteranno di scoprire rarità. Coinvolti anche altri spazi, come il **Telecom** Italia Future Centre di San Salvador e la stessa Accademia di Belle Arti.

Previsti oggi sin dal mattino, circa duecento eventi, con 400 ricercatori complessivamente coinvolti e un'attenzione ancora maggiore rispetto allo scorso anno al rapporto con la città. Festa finale dalle 24 all'Auditorium del

terminal 103 alla Marittima, in cui ricercatori e studenti si uniranno per parlare al ritmo dei Dj presenti per l'occasione. Se a Ca' Foscari il fulcro dell'attività sarà il cortile della sede storica, per lo Iuav sarà il chiostro della sede dei Tolentini, ma, come detto, la manifestazione si allargherà a tutta la città, occupando altri spazi come il **Telecom** Future Center di San Salvador e, con l'iniziativa dei Caffè Letterari, anche *bacari* e locali cittadini dove i ricercatori illustreranno le loro ricerche. Ma anche la musica avrà il suo spazio con intermezzi e improvvisazioni fra jazz e elettronica un po' ovunque. Previsto anche un ampio programma di viste guidate — con prenotazioni praticamente esaurite — che consentiranno ad esempio anche la visita mattutina alla bocca di porto del Lido e ai cantieri del Mose, ma anche un tour in pullman all'area industriale di Porto Marghera, preceduta dalla visione di documenti e filmati.

Quanto alla ricerca, ce ne sarà per tutti i gusti: dalle linee guida per la riduzione del-

le emissioni di gas serra, passando per gli studi nel campo delle nanotecnologie e dell'economia sperimentale, per limitarsi a uno sguardo su quella scientifica di Ca' Foscari. Allo Iuav si punterà soprattutto sul design, con una mostra di prototipi elaborati dagli studenti, ma anche, ad esempio, sulla gastrovisione, che coniuga le arti culinarie con la presentazione visiva e cromatica dei cibi. All'Accademia di Belle Arti, dalle 11, presentazioni editoriali, tra cui una storia dell'istituto in tre volumi. Il programma sul sito www.venetonight.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

